

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2012-2013</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - TRAPANI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>LEGISLAZIONE ANTIMAFIA: MODULO PRIVATISTICO</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>BASE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>PRIVATISTICO, PENALISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>10816</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/01</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1: Modulo privatistico 3 CFU)</b>	<b>MODICA LARA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 1: Modulo penalistico 3 CFU)</b>	<b>TESAURO ALESSANDRO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>24</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>DIRITTO PENALE</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULA 109</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>2° SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>VENERDÌ ORE 9-12</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>VENERDÌ 12.00-14.00</b>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi che sovrintendono all'applicazione delle misure patrimoniali antimafia. Maturazione della consapevolezza circa la multidisciplinarietà della materia. comprensione del dialogo costante tra misure cautelari e giudice costituzionale

### **Autonomia di giudizio**

Consapevolezza critica della crescente complessità del sistema delle misure di prevenzione patrimoniale, nella interazione tra dettato costituzionale, legislazione ordinaria, sollecitazioni di matrice europea.

### **Abilità comunicative**

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo, chiaro e rivelare spiccata capacità critica.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Acquisizione delle conoscenze fondamentali circa il sistema delle misure patrimoniali antimafia. Messa a fuoco delle interferenze tra misure patrimoniali e categorie del diritto civile, con particolare riferimento al tema dei diritti reali e del principio di tutela dell'affidamento del terzo incolpevole.

<b>MODULO I</b>	<b>Modulo privatistico</b>
<b>ORE FRONTALI 24</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	<p align="center"><b>Programma del corso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La misura di prevenzione personale quale presupposto delle misure patrimoniali (pericolosità sociale; destinatari)</li> <li>- L'applicabilità delle misure patrimoniali in caso di morte del proposto</li> <li>- La giurisprudenza della Corte Costituzionale sulle misure di prevenzione patrimoniali con particolare riferimento alla tutela del diritto di proprietà e della presunzione d'innocenza.</li> <li>- La natura della confisca.</li> <li>- La giurisprudenza della Suprema Corte in materia di nesso di Pertinenzialità, connessione temporale, complessi aziendali</li> <li>- La riforma delle misure di prevenzione patrimoniali (l'onere della prova).</li> <li>- La confisca per equivalente e la prova della sproporzione (il sequestro).</li> <li>- La sentenza della Corte Costituzionale n. 487 (la tutela dei terzi e la colpevolezza dell'agevolante).</li> <li>- la tutela dei terzi incolpevoli: le nozioni di "disponibilità". "appartenenza" e "buona fede"</li> </ul>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<b>Le misure patrimoniali antimafia. Interdisciplinarietà e questioni di diritto penale, civile e amministrativo, a cura di S. Mazzaresse e A. Ajello, Milano, 2010</b>

<b>MODULO II</b>	<b>Modulo penalistico</b>
<b>ORE FRONTALI 24</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	<p align="center"><b>Programma del corso</b></p> <p><b><u>Premesse socio-criminologiche (12 ORE)</u></b> Il fenomeno e le sue caratteristiche.</p> <p><b>Testo:</b> - <b>E. U. SAVONA</b>, <i>Le organizzazioni criminali in Europa viste dall'esperienza italiana</i>, in AA.VV., <i>Scenari attuali di mafia</i>, a cura di G. FIANDACA e C. VISCONTI, Giappichelli, 2010, pp. 29 – 37.</p> <p><b><u>Reati associativi e di contiguità (12 ORE)</u></b> Associazione per delinquere e di tipo mafioso. Dimensione collettiva: organizzazione, metodo, programmi. Dimensione individuale: requisiti delle condotte intranee; requisiti del c.d. concorso esterno.</p> <p><b>Testi:</b> - <b>G.B. TONA</b>, <i>I reati di associazione e di contiguità</i>, in AA.VV., <i>Trattato di diritto</i></p>

*penale*, a cura di A. Cadoppi e altri, p.s., vol. III, Utet, 2009, pp. 1062–1166 (disponibile in fotocopia).

- **G. INSOLERA**, *Qualche risposta alle domande poste dal concorso esterno nell'associazione mafiosa*, in AA.VV., *Scenari attuali di mafia*, a cura di G. FIANDACA e C. VISCONTI, Giappichelli, 2010, pp.123-127.
- **C. VISCONTI**, *Sui modelli di incriminazione della contiguità alle organizzazioni criminali nel panorama europeo: appunti per un'auspicabile (ma improbabile) riforma "intelligente"*, in AA.VV., *Scenari attuali di mafia*, a cura di G. FIANDACA e C. VISCONTI, Giappichelli, 2010, pp. 189– 202.
- **G. FIANDACA**, *Il concorso esterno tra sociologia e diritto penale*, in AA.VV., *Scenari attuali di mafia*, a cura di G. FIANDACA e C. VISCONTI, Giappichelli, 2010, pp. 203–211.